



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 57 Reg.

Oggetto : VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012.

L'anno duemiladodici, addì ventotto del mese di novembre alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN		SI (g)
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	16	1

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Giuseppe Lipiani.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

SINDACO - De Felice, prego.

DE FELICE - Buonasera. Con questo punto all'ordine del giorno andiamo a toccare uno degli appuntamenti diciamo più importanti all'interno della gestione amministrativa ed economica annuale del bilancio che consta appunto della variazione di assestamento generale al bilancio, ovvero l'ultima variazione in previsione della conclusione dell'esercizio che ci deve permettere di allineare tutte e i capitoli per proseguire ovviamente la gestione da qui alla conclusione dell'anno. Pensando a introdurre questa variazione di assestamento che poi vedremo anche nel dettaglio e secondo me caratterizzata rispetto anche a quella dei passati esercizi per diciamo una notevole contrazione delle partite economiche che rientrano nella stessa, ovvero la variazione di assestamento vedremo, varia il bilancio di previsione complessivamente per 90.000. Diciamo che nella storia, tra virgolette, negli ultimi anni del bilancio comunale si è andati in assestamento con diciamo una potenzialità di spese e quindi una contropartita di entrata molto ben più consistente. Questo secondo me è dovuto proprio al momento contingente, ovvero un momento che ci vede sempre più concentrati sul controllo della spesa, della razionalizzazione della spesa e, allo stesso momento ci trova in difficoltà per i notevoli quantitativi di denaro che rispetto agli scorsi anni sostanzialmente mancano all'appello. Ricordiamo che il bilancio di previsione 2012 è stato impostato con delle novità sostanziali rispetto ai passati esercizi, prima fra tutte quello dell'introduzione dell'Imu. Questo ha riguardato un importante aspetto che ha richiesto molta attenzione sia in fase di previsione, in fase di pesatura del gettito previsto, voglio dire mi sembra che questa partita siamo riusciti comunque a giocarla in modo molto positivo, poi lo vedremo all'interno della variazione. Ma al di là di questa novità che potrebbe essere anche contingente ed operativa dobbiamo fare i conti, purtroppo, con la pesante riduzione delle entrate sui trasferimenti. Per darvi un dato e per cercare di capire un po' la situazione, sui trasferimenti statali abbiamo un abbattimento secco sul 2011, che già è stato un anno in cui i trasferimenti sono stati ridotti tantissimo per via della nuova normativa sul federalismo fiscale, nel 2012 abbiamo avuto una diminuzione per € 350.000 sui trasferimenti rispetto al 2011, quindi questo è stato, diciamo così, il primo scoglio su cui abbiamo dovuto ragionare fin dall'inizio ovviamente dell'esercizio ma ancor più in questo momento con l'assestamento. Ovviamente sapete tutti che la situazione contingente, quindi sul mercato, non è delle più rosee e questo ovviamente ha un impatto sulle altre entrate, posso citare ad esempio gli oneri di urbanizzazione che rispetto agli anni passati hanno un profilo molto più ridotto e una consistenza sicuramente inferiore rispetto a quelli degli anni passati. Quindi, voglio dire, ci siamo dovuti appunto trovare a dover fronteggiare delle soluzioni alternative per cercare di compensare questo momento di difficoltà che sicuramente si protrarrà anche per tutto il 2013. A questo si aggiunge ovviamente la scure che ogni anno ci accompagna che è quella del patto di stabilità, e questo ci tocca soprattutto sul lato dell'andamento della spesa, perché sappiamo che comunque abbiamo dei costi fissi che, voglio dire, per forza dobbiamo mantenere, dobbiamo comunque prevedere in bilancio e questo ha una ricaduta direi molto pesante sulla gestione e sull'andamento del bilancio. Al di là di questo aspetto generale siamo andati nel corso dell'anno e fino ad oggi sostanzialmente, a cercare di andare ad intervenire su tutte quelle parti del bilancio legate ovviamente a delle spese che potevano essere in qualche modo gestite, per cercare di massimizzare anche il discorso di efficacia dei servizi. Per questo mi sembrava giusto citare l'intervento sull'asilo nido che, insomma, è esemplificativo del fatto di come il mondo è cambiato e dobbiamo cercare dei nuovi strumenti per cercare di svolgere il nostro compito in modo più razionale possibile sostanzialmente, cercando di salvaguardare da una parte ovviamente i servizi, il livello dei servizi ma è innegabile che l'aspetto di sostenibilità economica è predominante. Quindi siamo arrivati a questa variazione di assestamento, come citato prima, con una variazione complessiva di € 90.000 sul bilancio. Questo, come ho anticipato, è secondo me un dato un po' che ci deve far pensare perché la movimentazione di spesa e di entrate è comunque molto contratta rispetto a quella degli anni scorsi. A questo punto entriamo nel merito della variazione in quanto tale per vedere quali sono state le partite e i capitoli che sono stati movimentati, ci hanno permesso poi di arrivare al pareggio e da qui al 31/12 ovviamente mantenere un piccolo spiraglio attraverso il fondo di riserva che però, come sappiamo, non ci permette sicuramente di avere grandi spazi di manovra. Inizierei con il vedere la parte dell'entrata che sostanzialmente nel riepilogo ha una maggiore movimentazione per € 394.737 e, sempre in riduzione, per 295.706 euro. Entrando proprio nello specifico dei capitoli abbiamo un aumento di previsione di entrata sull'Imu, sull'imposta municipale propria che, diciamo così, come stanziamento assestato arriva a 824 euro, una variazione di € 14.000 in più perché abbiamo visto con l'ufficio che comunque si sta procedendo in modo positivo con tutta la gestione della riscossione e io credo che abbia contribuito anche il nostro impegno di mantenere comunque le aliquote molto basse. Ricordiamo sulla prima casa abbiamo mantenuto il 4.8 e su tutti gli altri fabbricati 8, e direi rispetto al trend di comuni limitrofi o anche non limitrofi questo ci ha permesso di mantenere comunque una pressione fiscale abbastanza ridotta. In più, appunto se pensiamo anche

alle riduzioni che siamo riusciti a fare sulla TIA mantenendo l'addizionale Irpef invariata, questo insomma credo che sia stato forse una componente importante che effettivamente poi ci ha permesso di quantificare in modo anche abbastanza preciso direi, le entrate sulla tassazione. Poi, sempre per quanto riguarda le entrate, abbiamo un previsto aumento di € 5.000, adesso cito magari i capitoli più interessanti perché ci sono alcune movimentazioni che trattano l'ordine di qualche centinaio di euro che magari se poi i Consiglieri vogliono approfondire sicuramente si possono vedere. Comunque abbiamo una previsione in aumento di € 5.000 sull'accertamento Ici anni pregressi, questo è dovuto naturalmente all'attività di recupero che ordinariamente ufficio porta avanti durante l'anno e quindi si prevede questo accertamento di altri 5.000 euro. Sull'addizionale comunale Irpef, come detto prima, che è rimasta invariata ormai da qualche anno al 4×1.000 , si prevede anche in questo caso, visto il trend di entrate, un aumento pari a € 23.000 che andiamo assestare per un'entrata complessiva di 343.000 euro. Poi prevediamo un aumento sempre in entrata per € 9.000, questo portato dal famoso capitolo dell'addizionale comunale per i diritti di imbarco. Qui abbiamo fatto una verifica all'interno dell'istituzione deputata che è l'ANCAI per verificare appunto quale era lo stato dell'arte e ci hanno dato questa quantificazione che a questo punto abbiamo deciso di impegnare, di accertare meglio, in bilancio. Qui sempre sul lato delle entrate, purtroppo, viene un dato molto pesante che conferma la forte riduzione che abbiamo avuto sui trasferimenti. Infatti il fondo sperimentale di riequilibrio, ovvero quel fondo che doveva compensare le risorse del federalismo fiscale, diminuisce di 290.706 euro e questo sicuramente è la partita più pesante che ovviamente prevediamo in assestamento e dobbiamo comunque compensare con tutta un'altra serie di movimentazione all'interno della variazione. Poi abbiamo un aumento per i progetti di legge 162 sul settore sociale per € 4.240. Poi possiamo citare un aggiustamento dei proventi e servizi per l'infanzia, ovvero per il nido per andare a chiudere diciamo così la partita del servizio. Poi possiamo andare sempre sull'asilo nido a rettificare in diminuzione i proventi mensa per l'asilo nido per € 5.000, visto che ovviamente il servizio non è più in carico al comune, andiamo a togliere questa entrata prevista. Poi siamo sempre sulle entrate, per il proventi di servizi cimiteriali prevediamo un aumento per 2.000 euro sul capitolo, questo è determinato dai diritti per le pratiche per il servizio cimiteriale. Poi abbiamo una previsione di aumento per € 10.000 sui proventi da concessioni cimiteriali dovuto ai nuovi, sulle concessioni. Poi abbiamo il capitolo che tanto appassiona il nostro Consiglio comunale che è quello delle violazioni delle norme in materia di circolazione su cui si va a prevedere un aumento di entrate per € 300.000, andando ad assestare una entrata prevista complessiva di 950.000 euro. Per includere poi la parte delle entrate abbiamo rimborsi da famiglie per gli interventi sociali per € 2.300 dovuto appunto a dei rimborsi dovuto agli interventi sociali in corso. Poi abbiamo, questo mi sembra positivo, un aumento per € 14.526 su praticamente gli oneri di urbanizzazione, prevediamo di arrivare ad un assestato di € 164.000 che comunque, voglio dire, come ho anticipato prima, sicuramente non è in linea rispetto alle entrate dei passati anni sostanzialmente. Poi in ultimo, sulla parte appunto delle entrate, abbiamo una partita di giro sostanzialmente, che è dovuto ad un trasferimento per l'esecuzione delle opere del piano integrato di via XXV Aprile. Sono € 9.777 che vedremo poi in uscita, saranno impiegate per, fanno parte dell'escussione della fidejussione e saranno utilizzate per l'esecuzione dei lavori previsti all'interno del piano integrato. Poi arriviamo alle uscite a questo punto. Anche qui abbiamo una movimentazione complessiva in aumento per € 136.102 e in diminuzione per 37.071 euro, quindi già queste cifre ci fanno capire come sulla parte della spesa si è arrivati sostanzialmente all'osso. Quindi però, voglio dire, per arrivare a concludere l'esercizio, andiamo a regolare alcuni capitoli che è giusto fare e quindi ci permetteranno poi di arrivare a fine mandato. Anche qui magari citerò alcuni capitoli un po' più significativi anche se ovviamente poi la composizione della variazione è talmente articolata che di fatto magari andiamo a vedere anche le voci di spesa più ridotte. Per entrare nel merito abbiamo, prevediamo un aumento di spesa per € 500 sulle spese di gestione degli automezzi comunali per le manutenzioni annuali. Abbiamo una diminuzione delle spese per il servizio pulizia uffici comunali, una diminuzione di spesa dovuta sostanzialmente al trasferimento del personale del nido che si andrà appunto ad occupare di questa attività facendoci appunto risparmiare questi 6.000 euro che risultano un'economia che inseriamo in variazione per 6.000 euro. Poi, prevediamo un aumento di spesa sulla spese di illuminazione per gli uffici comunali per € 600. Abbiamo un'economia di € 1.500 sugli incarichi di studio e consulenze quindi si va ad azzerare il capitolo delle consulenze. Prevediamo un aumento di spesa e quindi un impegno previsto per € 5.000 su spese per liti e arbitrati dovuto alla gestione dei contenziosi in atto sostanzialmente. Poi abbiamo, come ho citato prima, il fondo di riserva che andiamo ad impiegare per € 10.271. Abbiamo diciamo una voce assestata per € 9.021 che potremo utilizzare in caso di necessità per eventuali altre variazioni. Poi sempre restando sulle spese, andiamo a prevedere un aumento per € 40.000 sulle attrezzature dell'ufficio polizia locale municipale, scusate, questo è derivante appunto dall'attività legata all'entrata del servizio di viabilità sulla riscossione delle multe, questo è legato soprattutto ai noleggi delle attrezzature. Poi abbiamo un'economia di € 1.000 sulle spese per il parco automezzi.

Allo stesso modo un'altra economia di € 3.050 per le spese d'armamento. Un aumento, quindi un impegno di spesa che aumenta in previsione per € 30.000 derivanti dalle spese per riscossione proventi sanzioni al codice della strada, quindi legate al servizio di riscossione vero e proprio sostanzialmente. Abbiamo un'economia per € 5.800 per spese e interventi di prevenzione randagismo, in questo caso non l'abbiamo utilizzato e quindi ci sembra giusto liberarlo. Prevediamo un aumento delle spese di illuminazione per la scuola media per € 600 per ovviamente consentirci di pagare le utenze da qui al 31/12.

Andiamo diciamo a dei capitoli un po' più consistenti che sono quelli della rimozione neve dall'abitato, prevediamo un rimpinguamento del capitolo per € 10.000, in previsione ovviamente della stagione a venire. Abbiamo una ulteriore previsione di aumento di spesa per € 4.500 sulla manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e quindi per la prestazione di servizi, per ovviamente tutte le, per coprire la gestione del servizio di pubblica illuminazione sostanzialmente. Andiamo a togliere dalle spese 1.500 euro sugli interventi per la tutela dell'ambiente, questi era un iniziale stanziamento all'interno di Agenda 21 che poi abbiamo visto durante l'anno non viene poi utilizzato e quindi lo utilizziamo come economia. Prevediamo un aumento di spese per € 10.000 sull'energia elettrica dell'acquedotto, anche qui per arrivare a copertura fino a tutto l'esercizio. Prevediamo invece di aumentare il capitolo, qui è una necessità perché comunque è un intervento importante, sulla manutenzione del mantenimento dei parchi e giardini e quindi andiamo a stanziare € 10.000 per consentirci di fare le operazioni necessarie al fine di provvedere appunto a questo capitolo e questo intervento. Poi abbiamo un'altra economia sull'asilo nido per € 2.000, ovviamente andiamo a liberare ancora come detto prima le partite del nido che erano all'interno del bilancio per il funzionamento dell'asilo nido. Anche sulla spesa della mensa asilo nido si va a decurtare il capitolo per € 4.950, quindi si allinea con la gestione fino a quando era comunale. Poi abbiamo previsto ovviamente la quota a parte degli oneri di urbanizzazione che vanno accantonati per l'abbattimento delle barriere architettoniche per € 1.453, questo viene rimpinguato il capitolo relativo. Abbiamo poi come ho citato prima la partita di giro sul trasferimento per l'esecuzione delle opere del piano integrato di via XXV Aprile per l'escussione della polizza per i famosi 977 euro che andranno a coprire la spesa dell'intervento da fare. Poi, ultima voce sul lato delle spese, la manutenzione straordinaria della rete idrica per € 13.072 in previsione appunto di tutti gli interventi che sono in corso sulla manutenzione sostanzialmente della rete. Questo ci consente di arrivare ad una situazione di bilancio in pareggio ovviamente, all'interno, questo è importante, di quanto richiedeva il patto di stabilità perché questo è uno dei nostri obiettivi principali che abbiamo finora sempre cercato di perseguire, e ci consente sostanzialmente questa variazione di arrivare al 31/12 con questa situazione che sicuramente non è agevole perché, come avete visto, le entrate sono davvero ridotte, l'azione sulle spese è altrettanto ormai veramente quasi chirurgica e quindi andiamo a portare avanti l'esercizio nel modo migliore. Penso che con questa variazione andiamo a consolidare un po' le azioni fatte durante l'anno. Grazie.

TOMASINI - Buonasera. Due veloci considerazioni. Anzitutto vorrei delle delucidazioni un po' più precise eventualmente sui € 40.000 di attrezzature ufficio di polizia municipale, se potete essere più specifici nell'indicare effettivamente come vengono, cosa si acquista. Poi una considerazione di carattere generale, salta subito all'occhio questi € 950.000 di multe di violazione di norme in materia di codice della strada.

Qui la considerazione è doverosa, dal mio punto di vista mi sembra una cifra incredibile e spaventosa anche perché in tre anni, se non ricordo male, siamo passati da € 130.000 a 250, 500, 650, ora siamo quasi ad un milione di euro. Questo in un anno. Quindi non mi viene da pensare ad una normale gestione, come già detto tante volte, della riscossione delle multe. Io qua, insomma, l'ho già detto, mi sembra un accanimento terapeutico nei confronti degli automobilisti. Sono delle cifre incredibili, sono € 2.600 al giorno se non ho fatto male i conti, sono € 190 per cittadino. Uno dei comuni più diciamo indisciplinati è Roma, e a cittadino spendono di multe diciamo € 90 pro capite. È vero che noi tartassiamo soprattutto non i casoratesi però sono cifre secondo me indubbiamente inaccettabili dal punto di vista sia etico che morale. Non condivido questo modo di fare politica, è una scelta politica vostra, l'abbiamo detto tante volte, non la condivido, vi chiedo se possibile di essere più moralmente pronti verso una disciplina anche morale e intellettuale delle cose. Grazie.

CASSANI - Buonasera. Sul capitolo sanzioni, visto che ha già parlato il mio collega Tomasini, ribadisco solo quello che era il mio giudizio politico dell'altra volta, quindi meramente politico dove in diatriba con l'Assessore Colella che diceva che la finalità ultima di questo tipo di sanzioni erano legate alla sicurezza. Lo facciamo per voi, lo facciamo per il vostro bene per la vostra sicurezza. Io non mi dilungherò su quello che ho detto l'altra volta perché ho espresso chiaramente il mio pensiero, ribadisco e questa ultima variazione di € 300.000 mi da ragione, che è una scelta politica. Ho premesso, legittimamente vostra, siete liberissimi di farlo, nel rispondere al vostro elettorato ma va a confutare definitivamente la tesi che questa cosa è fatta per la sicurezza. Questa è una cosa che viene fatta, è una scelta che ha fatto l'Amministrazione per fare cassa, non abbiamo, almeno, da parte mia non ho criticato il discorso del merito perché l'altra volta si diceva abbiamo discusso sul fatto dei 50 all'ora che sia una velocità adeguata sul Sempione, secondo me no, potrebbe essere maggiore, voi dite di sì, ma non abbiamo contestato il merito, se c'è una regola va rispettata. È chiaro che se il

funzionario viene messo a fare questo tipo di accertamenti, il funzionario fa questo accertamento. Io ribadisco che è una scelta politica e la sicurezza in questo caso c'entra ben poco. Per quanto riguarda il bilancio, a parte che non è l'argomento che ci appassiona, l'abbiamo sempre detto, però ci troviamo in due Consigli consecutivi ad analizzare delle variazioni di bilancio, è una cosa alquanto singolare perché, in realtà, l'assessamento di bilancio dovrebbe essere centellinato, se un bilancio è fatto bene si sistema magari verso metà anno e verso la fine. Due volte così di fila lascia alquanto perplessi, o è stato fatto male è c'è qualcosa che non funziona. Ci sono alcune piccole cose rispetto alla macroscopica somma di 300.000 euro che penso appassionerà anche gli altri colleghi Consiglieri, dove io questa volta non voglio entrare, Mi sono già espresso l'altra volta criticamente per cui lascio volentieri il compito agli altri di esprimersi. Io mi riferisco ad una affermazione che ha fatto l'Assessore De Felice dove dice che abbiamo le aliquote Imu basse. Allora, Assessore, se lei si guarda in giro vedrà che non abbiamo le aliquote Imu basse, possiamo dire che le abbiamo mantenute nella media. Dire che abbiamo mantenuto il 4.8 è una dichiarazione alquanto audace. Abbiamo mantenuto il 4.8 che è la stessa aliquota dell'Ici con l'aumento della base imponibile del 60%. La rendita degli immobili su cui viene calcolata l'Ici non è più la catastale per 105, ma 105 più 60%, per cui l'aliquota l'aumento è esponenziale. Poi abbiamo visto che effettivamente l'aumento anche della detrazione ha dato poca differenza sull'abitazione di bassa rendita catastale, sulle abitazioni invece con dei valori catastali un po' più alti ha comportato un grosso aumento, come anche sulle aree edificabili, sulle seconde case che però ribadisco, questo è un mio pensiero ed un mio concetto, seconde case, terreni edificabili e altre cose è ammesso anche far pagare qualcosa di più perché comunque non sono un bene primario. La prima casa, secondo me, andava tutelata diversamente. Ci sono tanti comuni che hanno mantenuto i minimi di legge. Busto Arsizio, che non è Canicattì, ha mantenuto il 4×1.000 , tutti i comuni del nord-est hanno mantenuto il 4×1.000 e 7.6 sulla seconda casa. Quindi, anche qui, è una scelta legittima, però spacciare per abbiamo mantenuto le aliquote basse è dire una affermazione poco veritiera nei confronti di tanti altri comuni che effettivamente hanno detto ok, questa è l'imposizione perché il governo si dice il minimo è il 4×1.000 , ci adeguiamo a quello che dice il Governo e quindi facciamo 4×1.000 . Noi abbiamo scelto di fare il 4.8. Quindi è un'analisi nel merito della sua dichiarazione, non è vero che abbiamo le aliquote così basse.

C'è una voce di € 35.000 per liti ed arbitraggi; anche questa critica che noi abbiamo fatto in passato e la ribadiamo fortemente, secondo me € 35.000 per liti e arbitraggi è una cifra esagerata; esagerata perché quando parliamo di razionalizzazione della spesa, di momento contingente, e voi dovete darci atto che vi abbiamo sempre assecondato su questa cosa. Cioè, quando dite che ci sono i tagli dei trasferimenti da parte dello Stato, da parte della Regione, noi diciamo è vero; che c'è la crisi per cui le entrate tributarie, le entrate degli oneri di urbanizzazione sono più basse è vero, ma quando noi chiediamo di razionalizzare la spesa l'esempio è questo, 35.000 euro di liti ed arbitraggi. Si sarebbe potuto, a mio giudizio, andare a vedere di portarli al minimo indispensabile questi 35.000 euro, secondo me non è così poco. Ripeto, bel merito siamo entrati altre volte, dove abbiamo contestato il tipo di scelta che avete fatto, però la voce globale risalta. Poi c'è un'altra piccola cosa che mi dà la possibilità di fare una domanda al signor Sindaco. Mesi fa, con le dimissioni del Consigliere Mandruzzato, che aveva la delega a territorio e ambiente, è stato nominato un nuovo Consigliere. Io in quel Consiglio mi sono preso la briga, causando la sua reazione, di chiedere se il Consigliere subentrava anche nella delega e lei mi ha detto poi ci penseremo, in questo momento non è oggetto di votazione. Le faccio notare che ad oggi ai Consiglieri di minoranza non è ancora dato sapere a chi è in capo la delega di territorio e ambiente; è rimasta in capo a lei signor Sindaco?

L'ha data a qualche Consigliere? Noi non lo sappiamo. E visto e considerato che nelle voci di diminuzione di spesa ci sono 1.500 euro per l'intervento a tutela dell'ambiente, la mia domanda è, benissimo, cosa avete fatto per la tutela dell'ambiente? Quali sono gli interventi che avete fatto visto che avete detto che già avevamo stanziato l'astronomica somma di 4.000 euro, l'abbiamo portata a 2.500 euro, quali sono gli interventi che avete fatto? Se qualcuno si prendesse la briga di girare sul territorio comunale potrebbe verificare che la via San Giorgio, nel tratto finale lo sterrato andando verso la pista dei tedeschi, sta diventando una discarica, è una cosa oscena. C'è un pio cittadino che si prende la briga di raccogliere le varie immondizie e metterne nei sacchi, ultimamente si vede che ha una vena poetica ha attaccato anche dei biglietti per insultare quegli incivili che hanno buttato queste cose e, badate bene, io dico che questa gente che fa questo dovrebbe essere sanzionata, repressa, in questo caso l'unico strumento è la repressione perché la sensibilizzazione di una persona che butta dell'immondizia per strada, con tutte le possibilità di smaltimento che ha, deve essere zero. Quindi queste persone andrebbero sanzionate. Difficile, lo so che è difficile perché le devi prendere sul fatto, è difficile però questo è uno sforzo che si potrebbe chiedere, qualche pattuglia ogni tanto, qualche giro, chiedere la collaborazione magari di qualche cittadino, di qualcuno che va a cavallo e che vede e che non abbia la paura di nascondersi dietro poi dopo cosa mi chiedono. Detto questo, se voi passate sul tratto finale proprio della pista dei tedeschi, vedete che c'è un accumulo di macerie e di immondizie che va aumentando di giorno in giorno, perché purtroppo nella mentalità del cittadino italiano, perversa, se uno vede un cumulo di

Verbale del Consiglio Comunale n. 57 del 28.11.2012

immondizie cosa fa, già che ci sono ci metto anche le mie; e no. Certo che è sbagliato. Quindi, se noi vogliamo fare qualcosa dobbiamo andare perlomeno a rimuovere quelle macerie e quelle immondizie che sono state buttate. Lì ci sono delle macerie edili di un imbianchino o di qualcosa, ci sono dentro pennelli, secchi, calcinacci, un controsoffitto che è comunque materiale di risulta che penso che si possa smaltire tranquillamente, e ci sono anche quattro o cinque sacchi di lana di roccia.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - *Lo so, Assessore lo so, ho parlato con l'ufficio tecnico, ci vogliono 2.000 euro a smaltirli, ho capito.*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

CASSANI - *Ho capito, sono stati raccolti, sono dentro in dei sacchi con scritto solo lana di roccia, non dico che sia semplice perché lo so come è complicato smaltire questi materiali inquinanti, ma non possiamo nemmeno pensare di lasciarli sul territorio per dei mesi, com'è successo magari con delle lastre di eternit.*

Allora, un po' più di buona volontà e di intraprendenza bisogna metterla in queste cose e vedere che tagliamo 1.500 euro dall'intervento della tutela dell'ambiente con questa condizione sotto gli occhi di tutti, mi sembra veramente il risparmio dei poveri. Questi 1.500 euro potevamo lasciarli e li utilizzavamo per mandare giù l'impresa a spostare queste macerie. Io non credo che ci voglia perché non voglio nemmeno credere Assessore che siate all'oscuro di questa cosa, io credo che qualche cittadino ve lo abbia segnalato, se non a voi direttamente all'ufficio tecnico, qualcuno l'avrà segnalato che ci sono queste macerie, che ci sono queste cose. Per cui, se purtroppo abbiamo a che fare con degli incivili, e sappiamo com'è difficile prendere questa gente sul fatto, ma che probabilmente non sono nemmeno di Casorate, può darsi che vengono da Somma Lombardo e sono comodi a scaricarle qua, visto che non possiamo o che è così difficile, cerchiamo almeno di evitare di incentivare questo accumulo di cose perché veramente se voi passate, io è una strada che faccio spesso, avete la percezione di come aumenti questa cosa.

Prima c'era un mucchietto, poi due, poi tre, poi adesso hanno scaricato anche sulla strada, allora facciamo il minimo indispensabile, togliamo quello che c'è; togliamo quello che c'è nella speranza di riuscire a beccare con le mani nel sacco uno di questi signori e sanzionarlo in maniera esemplare. Grazie.

MALVESTITO - *volevo chiedere, avrei bisogno una risposta prima della conclusione perché mi serve per poter fare dei ragionamenti, scusate la mia ignoranza ma sulla scheda dove vedo fondo sperimentale di riequilibrio, io onestamente non sono riuscito a comprendere di cosa si tratta, qual è la risorsa che dava € 797.000, poi in variazione a 260 e poi è arrivata a 507.*

Non riesco onestamente a capire qual è il capitolo e qual è il significato.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - *Sì, perché volevo poi fare un ragionamento.*

DE FELICE - *Molto velocemente, questo era un capitolo, come ho citato prima, derivante dai trasferimenti per il federalismo fiscale, ovvero tutte le risorse che nel corso del tempo sono state tra virgolette perse per introiti dell'Ici e quelle quest'anno dell'Imu che sono stati girati allo Stato, il famoso 50% delle entrate, veniva compensato con questo famoso capitolo dal nome un po' ambiguo, fondo sperimentale di riequilibrio.*

Inizialmente quando abbiamo stilato il bilancio a marzo, il Ministero ci ha dato una situazione che prevedeva un aumento previsto di 797.770 euro.

Sostanzialmente a settembre, quindi recentemente, c'è stato un riallineamento, una rideterminazione di queste risorse purtroppo in diminuzione, quindi giocoforza è stato un obbligo andare a ridurre i trasferimenti dello Stato che sicuramente non vedremo e su cui sicuramente non potremo contare.

MALVESTITO - *Sì, come capitolo, ci ho capito qualcosa, è un po' aleatorio, qua è una specie di calderone dove c'è dentro tutto per cui bisognava vedere singolarmente da cosa era composto e da quali erano le voci.*

Io penso che magari dopo l'Assessore mi darà risposta, comunque ci saranno state delle diminuzioni per questi famosi rientri dello Stato che non ci sono stati però penso che per quanto concerne l'Imu la cifra globale prevista per la fine dell'anno € 824.000 superi abbondantemente quelli che erano stati gli introiti penso dell'anno precedente dove c'era ancora in vigore l'Ici e la prima casa era esente, dopo caso mai se l'Assessore mi rinfresca un attimo la memoria e mi dice quanto era stato l'introito dell'Ici nel 2011.

Proseguendo nel discorso di quest'analisi, anch'io volevo fare quest'osservazione a distanza di un mese fare due variazioni mi sembra un po' eccessivo. In effetti, come diceva anche il Consigliere Cassani, o è stato valutato male prima o c'è stato qualche piccolo errore, tra virgolette, in itinere. Io invece penso che questa variazione di bilancio sia dovuta a qualche cosa che è contingente proprio ed è preponderante all'interno del bilancio che sono il discorso degli importi relativi alle violazioni alle norme della circolazione, perché chiaramente con una cifra del genere, in incremento di € 300.000, si doveva andare a mettere mano al bilancio perché se no c'era uno scompenso. Quindi € 300.000 di entrate e alla fine butta dentro un po' di qua e un po' di là si è spalmato un po' il tutto su altri capitoli che magari non necessitavano neanche di o maggiorazione o di diminuzione. È evidente che è una cifra considerevole. Adesso, al di là del discorso che

aveva fatto il Consigliere Tomasini, il discorso dell'eccessivo carico sui poveri automobilisti, qui sembra di essere ritornati nell'epoca quando c'erano gli stati e gli staterelli, dove sul confine di Stato che corrispondeva quasi ad un comune e mezzo, massacravano i viandanti con i dazi e con tutte le gabelle del caso; uno partiva con un carico di 100 chili di frumento e arrivava a destinazione che ne aveva 5.

Quindi è chiaro che queste sanzioni ai casoratesi ne sono state comminate poche, per la maggior parte sono quelli in transito che sono stati massacrati. Il fatto però è questo, io l'ho fatto anche presente sul giornalino che andrà in pubblicazione, adesso non so se prima di Natale o meno, il discorso è che va bene, ci sono delle violazioni al codice della strada e giustamente vanno sanzionate, perché se no se uno non sanziona diventa l'anarchia totale. Però bisognerebbe stare all'interno di parametri che anche a livello etico e morale risultino equilibrati perché € 950.000 è una cifra non indifferente, anche se non la pagano i casoratesi e hanno un introito uno potrebbe dire, massacrano tutti quelli che passano tanto chi se ne frega.

Il discorso è che a livello morale non è bello, non è etico. A fronte comunque di questo introito purtroppo c'è la sua bella uscita che non è indifferente perché ne introitiamo 950 e uno dice ma che fortuna, facciamo la ricchezza di Casorate, però ne spendiamo anche 300.000, un terzo per le varie spese. Io giustamente ho detto mi documento prima di dire sciocchezze, mi documento e vediamo un attimo come ma ci sono così tante uscite, perché uno fa presto a dire qui ci sono uscite, si spendono, si buttano via i soldi, si regalano i soldi alla concessionaria che noleggia, si regalano i soldi a qualsiasi altra persona, in realtà ci sono delle spese. Ci sono delle spese che purtroppo, io mi sono fatto quattro conti, i conti della serva, sulle multe, sulle sanzioni per chi supera di pochi chilometri orari il limite sono più le spese che la sanzione, perché abbiamo spese di notifica a mezzo posta, le spese di notifica del verbale a mezzo il messo se non si trova a casa la persona interessata, quindi 13.90 euro + 5.88 più spese di gestione accertamento 24.20, la ricerca al PRA e alla motorizzazione civile .08 entrambe, siamo intorno ai 40 euro. Per cui uno se è stato sanzionato per € 45 cista di più la notifica che la sanzione stessa. Allora, a questo punto viene da pensare questo, si vale sempre la pena per l'Amministrazione, per l'amor di Dio perché 600.000 gli rimangono sempre in cassa, però 300.000 che escono è una cifra che è assolutamente elevata. Questo purtroppo però non dipende chiaramente, cioè dipende dal fatto che se c'è il limite dei 50 orari e uno va, adesso la tolleranza mi sembra che sia del 10%, se uno va a 56 prende il minimo della sanzione e quindi è costretto a questo pagamento.

Vedendo la cifra di 900.000 introitata e quella di 300.000 che è in uscita si capisce in effetti che la maggioranza delle sanzioni sono dovute a velocità che stanno, che eccedono tra i 10, 15, 20 chilometri orari, per cui delle velocità che non sono velocità omicide ma sono delle velocità che su un tratto di strada del genere sono anche ammissibili. Allora, adesso c'è il limite dei 50, bisogna vedere se l'Amministrazione, perché mi sembra che il Sindaco possa eventualmente su questo tratto che è considerato urbano, agire ed incrementare eventualmente il limite di velocità portandolo magari ad una quota un po' più ragionevole.

Il discorso è proprio semplice, se noi avevamo entrate per € 900.000 e uscite per 100.000 euro, allora si capiva che erano le spese di notifica, le spese di gestione eccetera erano chiaramente inferiori per cui era molto più alta la sanzione. Io adesso non ho qua le statistiche di quanti erano quelli che andavano a 10 chilometri orari in più, 20, 30, 40 o 50 però da un calcolo così approssimativo si capisce che rappresentano, la maggioranza rappresentano tutti le prime fasi, cioè quelle dove la velocità eccede per pochi chilometri orari. Per cui anche qua ci sarebbe da valutare se è il caso o meno di eventualmente rettificare nelle zone chiaramente del Sempione dove non ci sono particolari situazioni di pericolo perché insomma, al di là di tutto è un rettilineo, c'è visibilità, per cui i 50 all'ora sono fuori dalla norma secondo il mio punto di vista chiaramente, dopo sta al Sindaco e all'Amministrazione fare le altre valutazioni.

Altre cose che volevo osservare dal bilancio erano, per quanto riguarda le uscite, gli incarichi per spese di liti e arbitraggi avevo già fatto presente in un'altra occasione, avevo già detto diamo meno soldi agli avvocati e più ai cittadini perché le spese che poi sono spese legali sono tutte spese che di solito non danno mai grandi soddisfazioni neanche di tipo economico.

Allora avevo collegato direttamente il fatto ai famosi ricorsi che i cittadini inoltravano al giudice di pace, lo vincevano, poi gli si accaniva, si faceva ricorso in appello per arrivare addirittura in uno o due casi addirittura in cassazione. Poi se uno è avvocato magari va avanti, se uno è un povero disgraziato si ritira perché spendere 10.000 euro per andare in cassazione magari uno per 500 euro di sanzione che magari ha vinto in primo grado non se la sente di affrontare. Poi, per quanto riguarda la manutenzione impianti, avevamo 67 e abbiamo aumentato ancora di 4.500 per arrivare a 71.500, manutenzione impianti di pubblica illuminazione. Non so, magari qui si poteva anche risparmiare qualcosa visto il discorso della spending review si poteva anche risparmiare. Di solito siamo in un periodo che è meglio spegnere che accendere però va bene. Per quanto riguarda le spese di energia elettrica acquedotto anche qua € 10.000 in più, non so, a me sembra di aver capito l'altra volta dall'Assessore Colella che stavamo andando a mettere delle pompe altamente tecnologiche eccetera, ma qua sono altamente tecnologiche che consumano più corrente, cioè il contrario di solito di quello che succede; mi sembra una cosa un po' strana.

O abbiamo aumentato un pozzo oppure se allo stesso pozzo abbiamo fatto, messo una nuova pompa...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MALVESTITO - *È aumentata l'energia? A questi livelli qua?*

Servizio mantenimento parchi e giardini, 14.000 e 10.000 euro, io non è che ho visto dei grandi cambiamenti a livello di parchi e giardini, non è che ho visto un grande splendore a livello di verde però magari si farà adesso; adesso magari quando nevica si procederà alla piantumazione.

Niente, partite di giro va bene. Manutenzione straordinaria rete idrica, € 13.000 solamente con tutto quello che ci sarebbe bisogno, comunque va bene, meglio poco che niente. Direi che ho concluso.

PERAZZOLO G. - *Buonasera. Seguo l'ordine di come ha illustrato il nostro Assessore con l'imposta municipale propria. Ci sono, ci troviamo con un aumento di € 14.000 riguardo a quanto preventivato e, sì, va bene, perché gli introiti corrisponderanno poi a quelle che sono le previsioni che fate perché comunque la tariffa è stata fissata. Come ha detto prima il Consigliere Cassani comunque ci sono comuni limitrofi che hanno applicato le tariffe minime e hanno dato anche la possibilità di agevolazione per le seconde case cedute in comodato d'uso a familiari, figli, genitori o simili. Quindi di questo in Casorate non se ne è parlato e non se ne è neanche fatto accenno perché non sembrava il caso di rinunciare a delle entrate in momenti di crisi e quindi per carità, sono scelte che fate e le fate voi; questo per quanto riguarda l'Ici. Secondo punto abbastanza interessante, le violazioni in materia di Codice della Strada, è un argomento trito e ritrito, va bene € 300.000 in più, per carità, ce li troveremo nel cassetto, cosa ne faremo poi di questi soldi, dove li spenderemo, perché prendiamo tutti questi soldi, per chi e per quale scopo? E a parte questo, la scelta va bene, io non la condivido però è una vostra scelta di incrementare il bilancio con queste multe. Va bene, io dico dal punto di vista umano ma come chiedono a me i cittadini che vengono beccati a viaggiare a 55, 60, 62 all'ora, possibile che amministratori di maggioranza non trovate nessun che vi chiede ma perché questo accanimento, perché questa lotta con gli automobilisti, questo diciamo questo astio nei confronti degli automobilisti. Perché voi dite, per carità, la prevenzione, la legge dice 50, noi tarriamo lo strumento e multiamo a 50. Ma io vedo in altri comuni la prevenzione la si fa in maniera diversa, dove le postazioni vengono fatte in maniera più regolare e meno pericolose, tant'è che le nostre postazioni di solito sono pressoché invisibili, contrariamente alle normative che dettano invece la netta visibilità e la segnalazione, invece le nostre sono invisibili e non segnalate. Ed è di pochi giorni fa un incidente avvenuto sul Sempione proprio perché la postazione avvistata all'ultimo momento ha spinto l'automobilista, perché è una cosa comunque spontanea, a mettere il piede sul freno, una ragazza che proveniva da dietro è caduta, ha fatto un piccolo incidente con uno scooter. Niente di grave fortunatamente però questo sta ad indicare quanto si aumenta la sicurezza. E poi dico, questi soldi dove li investiamo? Per la sicurezza nella circolazione nel nostro comune? Con i risultati che vediamo adesso davanti ai nostri occhi? Con quello che era il vostro obiettivo di portare la circolazione lontano dai poli scolastici per la sicurezza della mobilità dolce, ciclopeditone o quanto si voglia, davanti al municipio e scuola elementare o meglio ancora la scuola materna. Secondo me non avete migliorato assolutamente la situazione, anzi se andiamo a vedere bene potrebbe anche essere peggiorata e vi chiedo proprio di documentarmi se a voi risulta che la situazione sia migliorata rispetto a quello che era un anno e mezzo fa, prima delle modifiche viabilistiche.*

Poi l'impegno di spesa per la sicurezza non so se riguarda solo la cartellonistica nuova che è stata messa che quindi comporta anche un bell'aggravio di spesa o quant'altro perché di strade rotte e bucate e quant'altro o disastrose ce ne sono ancora una valanga. Comunque stando al patto di stabilità non so questi soldi quando e come potranno essere spesi, sono affari che poi vedrete con i prossimi bilanci e con i prossimi assestamenti. Altro punto interessante, già accennato anche questo dal Consigliere precedente, le spese per liti e arbitrati. Di solito un comune dovrebbe andare via con uno spirito bonario con i propri cittadini, a meno che queste non siano liti che siano con cittadini extra casoratesi, allora dubito. Queste liti qua non lo so perché avvengono, per quali motivi, bisognerebbe andare a capire chi ha stanziato, scusate, chi ha impostato le cause e per quali motivi sono state impostate perché € 35.000, se togliamo le vacanze estive, le vacanze di Natale e di Pasqua vuol dire € 1.000 a settimana di spese per liti e arbitrati, vuol dire che tutte le settimane siamo o alla Procura della Repubblica o in Tribunale a Busto Arsizio. Non so, ditemi voi il perché di tutte queste spese. Arrivo poi alle spese per attrezzature ufficio di polizia municipale che da € 90.000 passa a € 130.000 con un incremento di € 40.000; € 130.000 che secondo me ci si può attrezzare tutto il piano primo del municipio e non solo l'ufficio di polizia locale. Quindi, anche qui, insomma, messa lì così, con questi € 130.000 mi piacerebbe proprio capire che cosa viene acquistato, che razze di attrezzature, non si parla di arredo penso, a meno che ci sia una poltrona in pelle umana che potrebbe anche essere. Sempre riguardo alla polizia locale noto che i proventi per le riscossioni delle sanzioni che da € 270.000 passano a 300.000 euro, queste sono le spese per le riscossioni, poi ci sono le spese che il nolo delle apparecchiature, poi abbiamo il personale che è dedicato quasi interamente alla sorveglianza degli autovelox o delle postazioni, ragione per cui da quei € 950.000 che avete previsto, che corrispondono poi tra l'altro al 20% del bilancio del nostro comune, dico alla fine della

fiera, tolte tutte le spese che sosteniamo, mi domando vale la pena di bastonare 10.000 persone, che sono poi persone come noi qui presenti, operai, impiegati, artigiani, trasportatori, gente che comunque non viaggia sul Sempione per diletto, non vanno a spacciare o trafugare o cose del genere, sono persone oneste che si vedono mentre tornano a casa alla sera alle 17.30, finita la loro giornata di lavoro, alle sette o alle otto, chi rientra magari dall'ospedale di Gallarate e torna a casa, si vedono poi decurtare i loro stipendi di una settimana di lavoro, perché di questo si parla, è una settimana di lavoro tolta perché andavano a 62 all'ora. Qui in questa sala, di questo tavolo, siamo almeno tre persone multate per questo eccesso di velocità. Io mi domando, almeno io parlo per conto mio, mi sento un criminale perché mi sono stati tolti tre punti dalla patente e tolti € 200 e rotti. Ho detto, ho fatto una infrazione gravissima e mi sento quasi un criminale. Mi domando ma anche gli altri che qui sono presenti e sono stati multati come me, sono consapevoli di questo reato che hanno commesso, non si sentono un po' criminali? Ma da chi siamo governati a questo punto? Gente che va in giro come un pazzo per la strada a 62 chilometri orari. Ma non possiamo fare quelle cose qui, non dobbiamo comportarci in questo modo, per carità, dobbiamo reprimere questi atteggiamenti e quindi facciamo bene, mettiamo 1.000.000 di euro. Anzi, io per l'anno prossimo esagererei ancora un pochino perché magari possiamo mettere due pattuglie con due postazioni, quindi arrotondiamo un po' di più, dai. Scusate l'ironia ma era uno sfogo che dovevo fare. L'ultimo appunto sul bilancio, le spese per il mantenimento dei parchi gioco incrementato di € 10.000, speriamo che vengano mantenuti un pochettino più ordinati di come sono adesso, un po' più curati.

Altra cosa, si parla di tagli di spese, di restrizioni eccetera, di recente avevo saputo che erano state tagliate tutte quelle sovvenzioni che venivano fatte annualmente dal comune alle varie associazioni di Casorate, associazioni storiche o sportive, varie associazioni sportive che ci sono, il (incomprensibile) la brughiera, la banda di Casorate, sono stati tolti tutti questi finanziamenti perché non ci sono soldi, mentre invece solo un paio di mesi fa, con delibera di Giunta, si è provveduto a fare una erogazione di € 300, non è tanto però € 300 li abbiamo dati all'associazione, scusate non so parlare inglese, lo leggo così, Majors for peace, la promozione del disarmo nucleare nel mondo. Bravi, 300 euro li abbiamo dati per la promozione del disarmo nucleare nel mondo, con le bombe che vanno a destra e sinistra a distanza di pochi giorni, noi abbiamo fatto un'opera pia, abbiamo dato 300 euro dati per il disarmo nel mondo e Casorate lo lasciamo qui e guardiamo, ma tanto di Casorate non ce ne frega più di tanto. Grazie.

DE FELICE - Allora, adesso cercherò di dare una risposta su tutti gli argomenti toccati e per questo vorrei partire dalla fine ovvero, mi stimola questa cosa dei € 300 dati a quest'associazione che tra l'altro è un'attività p comunque un'azione che viene fatta ormai da anni e quindi, voglio dire, il Consigliere poteva accorgersene anche l'anno precedente...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

DE FELICE - Sì, al di là della cosa, non è una cosa di quest'anno e quindi su questo non vedo la stranezza. Poi giusto per un inciso, vorrei ricordare che, voglio dire, con il taglio del 40% dell'indennità dell'Amministrazione noi ogni anno abbiamo € 20.000, anzi oltre € 20.000 che diamo alle casse di Casorate, per cui credo che € 300 su una partita che per noi risulta dignitosa, questi € 20.000 possono essere tranquillamente spesi, non credo che, quanto meno i casoratesi che possono essere allineati con questa causa non credo che ci sia nulla di così strano in una scelta del genere. Ma questo per andare a prendere una piccola cosa di tutte quelle dette fino ad ora. Io ho apprezzato diciamo l'intervento del Consigliere Cassani che ha parlato di scelta politica ed è da qui secondo me che occorre iniziare.

Il punto è proprio questo, per noi scelta politica significa mantenere un livello di Imu ridotto, lei dice che la nostra Imu non è così bassa rispetto alla media dei comuni limitrofi, la pregherei di darmi i dati perché a noi invece risulta di essere assolutamente sotto la media, perché mantenere il livello dell'Ici degli scorsi anni insomma per noi è un risultato importante; perché andare invece a penalizzare i cittadini sulla prima casa o i commercianti sulle attività andando ad incidere pesantemente sulle aliquote forse è una scelta diversa, giusto, credo che sia una cosa da ragionare nel momento in cui uno parla di scelta politica.

Allo stesso modo ricordando una diminuzione sulla TIA, credo che questa sia una cosa concreta che è sotto gli occhi di tutti, il fatto di poter pagare le tariffe inferiori del 25% rispetto all'anno precedente credo che sia una cosa importante. E secondo me questo rientra all'interno di quello che lei chiama scelta politica perché la gestione di un servizio per l'accertamento delle violazioni del Codice della Strada non può essere una scelta politica, è semplicemente il fatto di pianificare, com'è stato fatto non solo da quest'anno, vorrei tra l'altro aggiungere, ma da parecchio tempo, un servizio che si basa ovviamente su una normativa che non è certo comunale, quindi dal momento in cui il Consigliere Perazzolo mi dice ho perso tre punti di patente, non è stato il comune di Casorate Sempione a toglierle quel rating sulla sua patente, prima di tutto, quindi secondo me va ridimensionato un po' il ragionamento su questa cosa. Il fatto di gestire un servizio e pianificarlo, perché non è che, voglio dire, l'Amministrazione si sveglia alla mattina e dice bisogna fare prevenzione e bisogna fare controlli sulla strada e così a random uno parte e inizia a farla senza pianificare.

Mi sembra che c'è una periodicità ormai nota a tutti, e questo credo che sia il punto fondamentale della cosa, perché un conto è se uno si sveglia alla mattina e dice oggi cosa facciamo, andiamo a fare autovelox, ma sì facciamolo; invece non è così. Quindi quando si parla di scelta politica per favore fatemi capire di cosa state parlando perché io per scelta politica intendo la riduzione dell'aliquota Imu, la riduzione della TIA, il fatto che l'addizionale comunale Irpef è rimasta invariata, perché sfido i comuni che lei cita a mantenere un livello di tassazione quale quella di Casorate Sempione. Cavolo, mi citate Busto Arsizio, ha delle municipalizzate che gli portano nelle casse delle entrate che ovviamente Casorate credo che da qui a 15 anni non posso neanche pensare di ragionare su un discorso del genere. Addirittura il Consigliere Tomasini mi cita Roma, va bene, di cosa stiamo parlando, cerchiamo un attimo di essere un po' più attaccati alla realtà. Questa è la cosa secondo me fondamentale. Poi entriamo nel merito dei discorsi che abbiamo affrontato, per dare un dato che secondo me è importante perché poi si continua a parlare non solo all'interno, come è giusto che sia, dei contesti istituzionali ma anche altrove, voglio dire sulle sanzioni comminate all'interno del servizio 2012, quindi durante tutto questo periodo dell'anno, su 6.218 sanzioni, dato che tra l'altro avevamo anticipato in un precedente Consiglio comunque non in questa consistenza perché eravamo ovviamente in altro periodo, 271 sono di cittadini casoratesi. Quindi anche il fatto che ci si viene a tirare fuori il discorso che voi tartassate, come se fossi io, De Felice, che vado sul Sempione e mi metto lì con il photored o con l'autovelox, cioè, non so, cerchiamo di allinearci un attimino sulle cose che si pensano e si dicono. Quindi, io credo che nel momento in cui ci sia una pianificazione di un servizio che i Consiglieri conoscono benissimo perché è da quando abbiamo fatto il bilancio di previsione che siamo partiti dando tutte le coordinate al Consiglio e alla cittadinanza per garanzia del fatto che è un servizio che non è certo fatto per tartassare nessuno. Se avessimo voluto farlo avremmo aumentato l'Imu, avremmo alzato l'addizionale comunale, avremmo alzato la tariffa dell'acqua se avessimo avuto la competenza e tutte le altre tariffe. Allora, in questo caso mi si può dire state tartassando i cittadini; benissimo. Quindi, io ci tenevo a dare prima questa riflessione. Poi entrando nel merito, allora, il Consigliere Tomasini chiedeva cosa c'è all'interno del capitolo 850, quello delle attrezzature di polizia locale. Le cito le voci di spesa all'interno, poi ovviamente tutte vanno a comporre 130.000. Ci sono i noleggi dell'auto di servizio, il noleggio del photored, il noleggio del box delle telecamere mobili sostanzialmente, il noleggio della telecamera mobile. All'interno di questo capitolo ci sono tutte queste spese.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

DE FELICE - *Tutta la gestione di queste attrezzature, l'affitto.*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

DE FELICE - *Adesso ci vorrebbe la fattura per dirle quello che mi sta chiedendo, capisce, però all'interno del capitolo c'è quello. Poi, per arrivare alle cose dette, sul discorso delle liti e arbitraggi, mi sembra un argomento trasversale un po' a tutti gli interventi dei Consiglieri. Come detto prima, se avessimo la discrezionalità di dire no, nonostante io fossi stato chiamato in causa all'interno di un contenzioso, voglio dire, nel momento in cui magari ho anche paventato il fatto di dover pagare un eventuale danno eccetera, voglio dire qual è la scelta? Pagare e quindi andare a caricare sul bilancio comunale la cosa oppure, ovviamente verificando che si è in una situazione in cui ci si può opporre, provare a evitare magari un esborso inutile e magari contingente di risorse? Quindi, il fatto di avere questo capitolo è perché purtroppo a volte ci sono dei margini che non sono così praticabili insomma, ci sono anche delle, uno viene citato in giudizio, a meno che dice non mi interessa, però c'è comunque anche quest'aspetto di non discrezionalità della gestione del contenzioso che è ovvio che sia così. Poi altri interventi, sempre su quello che chiedeva il Consigliere Malvestito purtroppo io sinceramente sul 2011 ricordo una, adesso però lo prenda con beneficio di inventario, al limite verifico io in prima persona però adesso non ho il ricordo preciso sulle entrate dell'Ici ma ricordo più o meno su 400.000 euro, adesso non saprei darle una indicazione più precisa. Però, ovviamente, questo aumento per un certo verso dell'Imu è compensato dalla diminuzione del trasferimento del 50% allo Stato. Quindi all'interno di quei € 850.000 bisogna tenere conto anche di questo, non sono diciamo delle entrate tout court che il comune può disporre ma bisogna anche tener conto del trasferimento allo Stato e quindi questo rientra all'interno del discorso dei trasferimenti che si va comunque a ridurre. Poi, non so, mi sembra di avere intercettato tutte le richieste, se ci fosse qualcosa magari anche i colleghi Assessori possono intervenire anche perché comunque sono stati anche chiamati in ballo e quindi cedo loro la parola.*

() - Speriamo breve, parto già con un mal di testa comunque. Allora, dal momento in cui non vorrei entrare nel particolare di multe, punti, servizio di polizia locale visto che non vorrei prendermi del populista di nuovo, allora entriamo un po' nello specifico della situazione. Nel momento in cui noi di maggioranza abbiamo deciso di mettere a bilancio € 950.000 mi sembra ovvio che siamo noi a dare l'incarico alla polizia locale di intervenire, per cui è un problema nostro, la responsabilità ce la dobbiamo prendere noi.

Di conseguenza io vorrei entrare un po' a fare un piccolo quadro della situazione.

Qui, a fronte di € 950.000 mettiamo € 300.000 di spese. Se non ricordo male l'altra volta per un aumento di 100 ne abbiamo messi 60 di spese. Per cui la domanda mi viene spontanea, noi se non ricordo male, Verbale del Consiglio Comunale n. 57 del 28.11.2012

dall'informazione che mi è stata data dal comandante ad oggi abbiamo incassato circa € 430.000 di verbali; le risulta? Nelle nostre casse dall'inizio dell'anno sono entrati 420.000 euro a fronte di 950. Secondo lei quanto abbiamo speso per noleggio? Per la posta, le spese dei verbali diciamo? Ha un dato di spesa?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

() - Sarebbe meglio.

DE FELICE - Voglio dire, tutto vero, nel senso che è normale che abbiamo riscosso € 400.000 che lei cita perché c'è un discorso di accertamento e di cassa, come è normale che sia all'interno di un bilancio comunale. Per cui di conseguenza noi con l'assestamento andiamo a prevedere che l'accertamento si consolida in quei € 950.000, le spese si consolideranno in quei € 300.000 che lei ha citato e quindi mi sembra una cosa molto semplice e molto trasparente, non vedo niente di strano.

() - Dunque, se ho ben capito, noi abbiamo incassato € 450.000 e ne abbiamo già speso 300 o i 300 sono in funzione dei 950.00 euro?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

() - Dei 950.000 euro. Allora, le faccio un piccolo riassunto delle determine che ho potuto risalire dal 1 gennaio ad oggi. Allora, per il noleggio noi abbiamo speso € 109.000.

Per quanto riguarda le poste abbiamo speso circa 31.000 euro.

Per quanto riguarda le spese di verbali eccetera, 157.000 euro.

Per un totale di 295.000: praticamente i € 300.000 li abbiamo già spesi; è normale?

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

() - Allora, mi risulta che noi abbiamo un attivo di € 120.000. Se ne abbiamo spesi 300 ad oggi e ne abbiamo incassati 420, vuol dire che noi, voglio dire, abbiamo tolto, stiamo togliendo un milione di euro per prenderne 250 alla gente. Se vuole le do anche i dati, sono determine fatte eccetera.

Tra parentesi, in queste spese che io le ho elencato, le € 109.000 di noleggio ho dentro circa € 38.000 di spese che sono dentro nei 40.000 che ha elencato lei prima del T-Red del semaforo che praticamente noi spendiamo € 38.000 ogni sei mesi. € 38.000 ogni sei mesi vuol dire che sono....

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

() - Non le risulta? Questa è una spesa semestrale, € 25.000, 10.000 euro e € 3.000 di telecamere, è una spesa semestrale, è scritto sulla determina.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

() - Non può andare a cercarlo lì, le ho io le determine, lei non le ha le determine.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

() - Dubito che le abbia perché è due mesi che gliele chiedo, come fa ad averle? Se sono due mesi che ve le chiedo e non me le avete date, come fa ad avere la determina? Se vuole le dico anche la data che magari fa prima ad andarle a cercare. Le determine sono del 03/05/2012, era per darle una mano.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

() - Ho finito nel senso che questo semaforo praticamente ci costa € 50.000 all'anno.

A conti fatti, se non sbaglio, fino a fine settembre abbiamo incassato 47.000 euro, chiaramente a fine anno arriveremo a più di 50, così sembra che andiamo in pareggio.

Ma la multa di un semaforo sono di 150 + € 25 di spese, perché su 300 verbali se mi toglie 25 euro di spese quel semaforo siamo in debito. È vero che dobbiamo fare prevenzione...

SINDACO - Allora non si vuole fare cassa, si vuole fare sicurezza.

() - Giusto che non si vuole fare cassa, ma per fare prevenzione è sufficiente una normale telecamera con un contasecondi, non serve mettere un attrezzo che ci costa soldi e basta.

Però che non si vuole fare cassa ve lo sto dicendo io perché forse i conti non li avete fatti ancora bene.

Perché se io vi dico che su € 420.000 incassati ne abbiamo spesi già 300, e poi tra parentesi, per quello che ho potuto risalire io. Io su 90 determine che sono state fatte ne ho circa 32.

È chiaro, non sono tutte per i servizi Gea, Maggioli eccetera, però questi sono i conti. Ho finito grazie.

DE FELICE - Io non posso fare altro che ribadire le cifre che derivano da una determina, non so cosa mi sta chiedendo. Mi chiede è vero che, se ha comunque la determina che le dice che c'è stato un impegno di spesa di quel tipo, non vedo perché io debba dire di no. Ma, al di là di questo, capisco che la presenta della stampa possa portare ad avere un atteggiamento un po' più folcloristico e comunque...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

DE FELICE - Sì, non so, utilizzerai il termine che preferisce, però sinceramente non ho capito il punto del suo ragionamento perché prima ci viene a dire che facciamo cassa e poi invece ci dimostra il fatto che non lo facciamo; non so. Il fatto che non abbiamo gli accertamenti, gli incassi sugli accertamenti è fisiologico, la gestione di un bilancio comunale è così. Non capisco dove stia il punto. È ovvio che io commino una sanzione, non ho l'entrata immediata di questa sanzione però accerto il fatto che ho comminato quella sanzione e attendo il rientro incassi, il meccanismo è questo, non capisco dove sia il punto sinceramente.

() - Di conseguenza lei mi conferma che dal momento che non facciamo cassa incassiamo € 950.000 e ne spendiamo almeno quasi 700.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

() - Non lo so. Se dal 1 gennaio abbiamo speso € 300.000 per incassarne 420, mi dia una spiegazione.

Va bene, non vogliamo fare cassa, ok, ci divertiamo a dare le multe allora.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

() - No, se mi permetti le spese, l'incassato potrebbe risalire anche ad ottobre dell'anno scorso perché il 1 gennaio dubito che abbiamo preso una multa del 1 gennaio, il 1 gennaio abbiamo preso quella di settembre dell'anno prima, giusto? Può essere che mi sbaglio, comunque sta di fatto che il bilancio a me non quadra perché se mi dici € 950.000 di incasso a fronte di 300, quando li abbiamo già spesi adesso, c'è qualcosa che non mi quadra, noi 300 li abbiamo già spesi, per cui questa cifra non è corretta e va rivista.

È vero, mancano i € 40.000 che abbiamo messo nell'ufficio di Polizia Locale, bisognerebbe aggiungere anche quelli, è vero, ma non sono sufficienti. Grazie.

DE FELICE - Io sinceramente non riesco a capire la modalità con cui arriva a determinare determinazioni conclusioni, 700.000 euro sinceramente anche io se mi metto a vedere tutte le spese all'interno del bilancio possa arrivare a cifre ben più alte ma, voglio dire, devono essere correlate.

Un servizio ha delle spese e delle entrate, per cui i 700.000 euro secondo me, mi permetta di dire che se li è inventati, non è questo il problema, voglio dire, vada avanti con il teatrino, però il punto non è questo.

() - Io inviterei a fare i conti un po' meglio.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

DE FELICE - Tra l'altro, voglio dire, mi permetta di dire se...

() - Non è il mio lavoro...

DE FELICE - Mi permetta però di dirle, se non comprende il meccanismo dell'accertato e della riscossione è ben dura farle capire il perché abbiamo speso una tal cifra e ne abbiamo messa a bilancio una ipotetica entrata da qui al 31/12 e abbiamo una riscossione della metà, come faccio a spiegarglielo.

È un meccanismo di gestione delle entrate. Noi determiniamo che al 31/12 la previsione di entrata è di € 950.000, attualmente abbiamo incassato una cifra x che sono i € 420.000 che lei ha citato, abbiamo dei residui di competenza si chiamano, che devono essere incassati nell'anno, speriamo di riuscirci ad incassare tutti entro il 31/12 altrimenti ce li riporteremo nell'esercizio successivo come residui da esercizi precedenti ma sono partite che rientrano nella gestione ordinaria del bilancio, sono delle partite controllate da un revisore dei conti che, voglio dire, da garanzia del fatto che i flussi avvengono, gli accertamenti e i flussi di cassa vengono comunque determinati in modo corretto partendo da tutti gli atti amministrativi conseguenti.

Quindi cioè che lei mi venga a portare i suoi conti, con tutto il rispetto ma, voglio dire, i dati su cui ci possiamo confrontare sono quelli del bilancio, più di questo non so cosa dirle.

Ci sono dei meccanismi da comprendere, certo, all'interno del bilancio, senza i quali diventa difficile comprendere il perché siamo adesso ad una certa situazione e come arriveremo al 31/12.

Però questo è diverso che dire si fa cassa perché, voglio dire, se avessimo quell'atteggiamento, non avrebbe neanche senso fare le variazioni, perché se noi a priori decidiamo che ci occorre una cifra x, mettiamo quella in bilancio e secondo il suo modo di vedere impostiamo un servizio tale per cui deve rientrarci quella cifra, ma non è così. C'è un servizio che ha una cadenza periodica che porta dei costi e delle entrate, cadenza periodica costante, e il fatto che sia costante a mio parere esclude il fatto che uno possa intervenire in altro modo per, voglio dire, non sono arrivato al 31/12 a coprire il mio bilancio e devo mettermi in moto per fare, cioè, di certo questo non si fa e non voglio neanche sentirlo nominare un discorso del genere.

C'è una programmazione che viene rispettata, all'interno di questa ovviamente ci sono delle regole e una volta che vengono seguite queste regole c'è poi tutta una serie di dinamiche che portano alla determinazione delle contravvenzioni, la notifica, il fatto che uno possa fare opposizione e tutte queste cose.

Voglio dire, c'è il Codice della Strada che definisce le varie fasce di sanzione, quindi l'importo, che sono tutte cose che non ha definito il comune, per cui attribuire all'Amministrazione comunale questa cosa mi sembra un po' diciamo fantasiosa, però ognuno è libero di fare e pensare quello che vuole.

() - Va bene, l'ultimo, per me comunque gli incassi e spese vanno di pari passo, per cui se anche andremo ad incassare i € 950.000 vuol dire che in proporzione aumenteranno le spese perché di sicuro non abbiamo finito di pagare le spese dal momento che stiamo facendo ancora il servizio. Comunque va bene, finisco qui e su questo punto mi dissocio dalla maggioranza e il mio voto sarà contrario. Grazie.

SINDACO - Sul bilancio? Multe? Allora chiuderei l'argomento... stata tirata in ballo e volentieri rispondo.

Inaccettabile, spaventoso, accanimento terapeutico, tartassati e massacrati gli automobilisti, si va contro l'etica e la morale. Queste frasi dette da Consiglieri comunali mi fanno venire un po' la pelle d'oca.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Io non ho interrotto e vorrei finire.

Verbale del Consiglio Comunale n. 57 del 28.11.2012

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - *No, io lascio parlare, avete espresso il vostro pensiero, non lo sto contestando, sto dicendo che a me, posso dire che a me fa venire la pelle d'oca.*

Quando ci sono questi servizi, si va sulla strada dove c'è un cartello che indica i limiti di velocità.

Io sono colei che all'inizio, quando fu stabilito di mettere cartelloni, luci e tutto quello che volete per indicare che lì ci sarebbe stata la postazione di polizia locale per controllare le multe dissi è un grave errore psicologico, da l'impressione che quelli che arrivano vadano incontro ad una imboscata.

Io lo ero allora e lo sono ancora. Io dico che colui che guida, l'ho già detto ma mi ripeto, è un maggiorenne, se ha la patente conosce il codice della strada. Se su quella strada vedo 50 devo tenere il 50.

Non dico che chi supera, almeno che mi vada a 100, allora un po' criminale lo ritengo, ma se mi supera e non si rende conto può capitare, non dico che chi supera sia un delinquente, però chi supera ha infranto un Codice della Strada che è una legge di Stato. Ecco perché dico che detto da Consiglieri comunali che hanno una funzione rappresentativa in un comune mi fa venire la pelle d'oca, perché si dice allora non è morale, non è etico rispettare il codice? È questo che fa venire la pelle d'oca.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - *No, mi dispiace, ho ascoltato, la prego non mi interrompa, così è stato detto comunque c'è la registrazione o così io ho capito, diciamo così. Se così non è sono molto più contenta e mi passa la pelle d'oca, nessun Consigliere comunale ha fatto una tale affermazione e mi fa piacere.*

Per ciò che riguarda poi il limite di velocità che un Sindaco può alzare, ma scusatemi, il Sindaco è responsabile della sicurezza del proprio paese. Se qualcuno che è preposto a stabilire la velocità mi dice che su quel tratto sono 50 chilometri, io mi metto contro a chi ne sa più di me perché dovrebbe essere la persona competente in quel settore; e io vado oltre e dico no, si può andare a 60 piuttosto che a 70 così se capita un incidente, al di là delle conseguenze che potrei avere, che possono interessarmi certo, ma con quale coscienza e con quale, se capita un incidente, senso di... posso andare a dormire tranquilla la notte, per cui scordatevelo che l'attuale Sindaco alzerà un limite di velocità su un tratto che chi è esperto ha stabilito essere 50 all'ora; chiaro? Che vi piaccia o no questa responsabilità, ma non perché potrei andare, essere anche citata e dovrei fare spendere soldi ai comuni, ma perché se capita un incidente ce l'ho sulla coscienza e questo scusatemi, proprio no. È stato chiesto questo proprio alla polizia locale di fare questi controlli per cui sicuramente non cambio idea. Poi ho sentito parlare anche però come è possibile fare variazioni di bilancio. Lo dissi già all'inizio dell'altro mandato, una previsione viene fatta pensando che debbano verificare determinate cose. Varie circostanze, dai tagli ai non taglia, qualunque altra cosa, un'esigenza che si trova sul territorio mi fa dire no, voglio cambiare quello che avevo stabilito perché vedo che in questo momento in paese serve più questo piuttosto che l'altro, quindi per me la variazione di bilancio è in alcuni casi proprio una attenzione ai cambiamenti che possono verificarsi, in altri perché circostanze, vedasi tagli, vedasi altro, mi costringono a farlo. Quindi ritengo invece che sia una attenzione a ciò che avviene quando c'è la variazione di bilancio.

GRASSO - *Buonasera. Volevo intervenire su due materie che mi vedono, essendo un tecnico, interessato.*

In particolare sull'Imu, è stato citato da alcuni Consiglieri di opposizione e volevo rispondere.

Intanto al Consigliere Perazzolo il quale dice che non si fa menzione di eventuali sconti o comunque agevolazioni quando invece non è vero. Tra l'altro mi pare che lei fosse presente anche alle due assemblee pubbliche che abbiamo fatto quanto è stato presentato sia tutto l'iter che abbiamo seguito per arrivare a determinate aliquote, sia il fatto stesso di com'è stata concepita e presentata a noi cittadini da parte dello Stato l'Imu, e sia anche per quanto riguarda il regolamento. Il regolamento prevede, è vero, non l'abbiamo applicato quest'anno ma abbiamo anche detto chiaramente che quest'anno non c'erano gli spazi per poter consentire determinate agevolazioni, però nel regolamento sono riportate. Tra l'altro sono riportate agevolazioni di tipo personale, legate alle condizioni sociali piuttosto che all'essere famiglia o di questo tipo, che alle condizioni degli immobili, quindi miglioramento delle prestazioni energetiche piuttosto che ristrutturazioni eccetera. Ci sono un paio di articoli almeno che parlano di questa cosa e quindi lei dica che non si fa nemmeno menzione mi lascia un po' perplesso. Per rispondere al discorso invece del Consigliere Cassani, intanto mi associo a quello che diceva il collega De Felice sul fatto delle aliquote che abbiamo applicato che sarebbero sopra la media, a me non risulta. Io per professione seguo diversi clienti e faccio il calcolo dell'Imu per i miei clienti ed io vi posso garantire, almeno personalmente, magari ci sono degli scostamenti tra prima casa e seconda casa, laddove gli scostamenti, molti comuni, moltissimi comuni hanno ad esempio mantenuto più bassa l'aliquota della prima casa e alzato di molto la seconda casa. Noi abbiamo scelto di mantenere un equilibrio per delle motivazioni di base che sono quelle che adesso vi spiego, innanzitutto il fatto che non ci sia più la possibilità di riconoscere il comodato d'uso gratuito, checché ne dica il Consigliere Perazzolo noi l'abbiamo prevista questa possibilità, ripeto, non l'abbiamo attuata perché non abbiamo lo spazio. Quindi determinate situazioni, che sono la maggior parte, di persone magari anche anziane, coppie di genitori che davano la casa ai figli, si sarebbero trovati in una situazione di eccessiva

Verbale del Consiglio Comunale n. 57 del 28.11.2012

tassazione. Dall'altra parte l'Assessore De Felice citava i commercianti, io cito anche le attività produttive in genere. È vero che in proporzione le attività produttive, le categorie D, gli opifici in generale hanno una rivalutazione del valore catastale inferiore rispetto a quello che sono le altre categorie catastali.

È vero anche che comunque le aliquote sono aumentate anche per loro e di conseguenza in un momento come questo dove è difficile procedere, è difficile pensare di andare avanti con la crisi contingente in cui ci troviamo, abbiamo pensato quindi di cercare di mantenere un livello che fosse quantomeno voglio dire sostenibile, perché è chiaro che non era possibile prevedere, altri comuni hanno dovuto fare scelte esattamente l'opposto, per carenze di bilancio, qualcuno è arrivato al massimo delle aliquote, più di qualcuno anzi. Del resto noi, come diceva sempre l'Assessore De Felice, non abbiamo possibilità di altre entrate, gli oneri di urbanizzazione sapete perfettamente anche voi cosa portano ultimamente nelle casse dello Stato, e vi faccio un breve excursus di quelle che sono state le entrate dal 2008, € 400.000, e siamo arrivati quest'anno all'assestamento e siamo intorno ai 165.000 euro. È un dato abbastanza oserei dire anche allarmante, tanto è vero che ci stiamo muovendo per vedere se è possibile, visto che comunque non si riesce nemmeno a portare avanti questa benedetta variante al piano di governo del territorio, e non per colpa nostra, ve lo posso garantire, che si possa attuare una serie di interventi che sono già stati presentati e non mi dilungo nel presentarli anche questa sera, con altri strumenti chiaramente nella legittimità della normativa, questo è fuori discussione. Liti e arbitraggi, adesso abbiamo un Consigliere che di professione fa l'avvocato e quindi la prego di correggermi se dico delle fesserie, ma in una lite o un arbitraggio ci sono sempre due parti, c'è la parte attrice e la parte convenuta. Non è che noi siamo sempre parte attrice, spesso e volentieri, più spesso, siamo parte convenuta, siamo chiamati magari anche per questioni tra privati in cui non c'entriamo assolutamente nulla o di cui non siamo portati a conoscenza di nulla, in cui siamo costretti a reagire; costretti. Quindi parte di quei soldi sono spesi, in questo caso sono d'accordo con voi, male e per nulla, però in questo caso qualche cittadino dovrebbe mettersi la mano sulla coscienza, ritengo.

COLELLA - Buonasera. Io volevo fare semplicemente una precisazione al Consigliere Cassani che, quando faceva riferimento alla voce sugli interventi di tutela ambiente, allora questi erano riferiti, come è stato detto poi oltretutto dall'Assessore De Felice, ad Agenda 21, che sono legati quindi al progetto che ci accomuna insieme ad altri comuni per quanto riguarda appunto le strategie che si scelgono sui propri territori, sui territori, comunque in ogni caso calati su ogni singola realtà territoriale ma legati al progetto di Agenda 21.

Quindi in verità c'è una minore spesa proprio per quello, c'è stata meno attività e quindi è stata semplicemente abbassata questa cosa. Poi ci sarà un punto successivo all'ordine del giorno odierno dove invece preciserò qual è una delle cose che è stata portata avanti come iniziativa che parte da Agenda 21.

Quindi questo per dare una disposta a questa variazione. Per quanto invece riguarda quello, visto che sono stato sollecitato dal Consigliere Perazzolo Giuseppe, per quanto riguarda invece quello che è successo all'interno del paese, quindi si riferiva immagino a tutto quello che è avvenuto sul cambio di viabilità, peraltro voglio dire su cui abbiamo speso notevoli sessioni diciamo in tutte le varie sedi per spiegare esattamente qual era il progetto e quali erano le motivazioni che hanno portato in qualche modo a fare questa scelta, faccio soltanto un solo esempio visto che ha chiesto qual è la finalità, ne cito uno ma per essere così. Forse in tutti questi anni nessuno si è accorto, forse tutti si sono accorti ma probabilmente forse per qualcuno andava bene così, tutti gli stalli di parcheggio disseminati su tutto il territorio erano posti esattamente sul lato sinistro rispetto al senso di marcia. Questo vi fa capire, per esempio, visto che siamo tutti attenti, ovviamente, a tutte le fasce e a tutti gli utenti, immaginiamo quando una persona anziana deve scendere dalla macchina, quando si trova contro muro come fa a scendere per esempio, se non stando praticamente mezzo metro almeno staccato dal muro, questo tanto per fare un esempio, tutti i parcheggi sto dicendo. Rimangono forse oggi sul territorio soltanto due strade che hanno ancora questa caratteristica e sono la via, parte della via Genova nel tratto finale e la via Novara nella parte in entrata. Se fate caso adesso invece tutti i parcheggi risultano posizionati esattamente sul lato corretto per chi deve scendere, e questo credo che sia già un motivo, questo, per arrivare a dire che di fatto lo spostamento sull'altro lato ha consentito di liberare uno spazio maggiore sulla carreggiata che a questo punto può essere dato a beneficio invece delle utenze deboli che avendo magari uno spazio in più possono muoversi anche loro sulla strada. Allora, può sembrare magari una cosa diciamo marginale o banale, io ritengo che invece sia importante, soprattutto quando abbiamo strade, come le nostre, che sono piuttosto ridotte, come del resto sono ridotte tutte le strade dei centri storici che hanno una conformazione simile alla nostra, quindi ritengo che in questo senso ci sia una scelta. Quindi non è un fatto, voglio dire, puramente così, ad un certo punto ci alziamo, come dice qualcuno, e facciamo le rivoluzioni; non facciamo nessuna rivoluzione, cerchiamo di capire certe cose. Questo poi sarà il tempo perché giustamente capiamo anche che come contro diciamo in questa cosa c'è il discorso delle abitudini, e su questo non c'è nulla da dire. È chiaro che uno che è abituato in un certo modo, nel momento in cui si trova in qualche modo a rivedere le sue abitudini non sempre le accetta di buon grado, però voglio dire fa parte anche questo di tante cose. Subiamo dal Governo centrale tutto quello che ci piove addosso in questi ultimi tempi, tagli compresi, e

Verbale del Consiglio Comunale n. 57 del 28.11.2012

non ce ne accorgiamo neanche, ma piovono sulla nostra testa e questo bisogna dirlo con molta chiarezza, e su questo che noi forse dovremmo fare delle riflessioni e non sul fatto se anziché andare a destra oggi vado a sinistra, perché credo che tutto sommato questo possa essere anche sostanzialmente non così importante. Quindi questo era per fare riferimento a quello che è stato fatto. Poi, ripeto, dunque, giustamente i cittadini giudicano e hanno giustamente anche il tempo per poter fare le loro considerazioni e le loro valutazioni. Grazie.

MARSON - *Per quanto riguarda il discorso delle associazioni, i contributi non li abbiamo cancellati come comune tanto perché ci piaceva cancellarli, il problema è che all'interno della spending review hanno vietato espressamente di dare contributi a pioggia. I contributi vanno dati solamente a fronte o di progetti o con relativo rendiconto finanziario di quanto il comune da ci deve essere il riscontro in comune, deve trovare in comune tutta la rendicontazione finanziaria. Quindi vanno dati solamente ad associazioni certificate come può essere la banda e via dicendo, che hanno tutta una serie, cioè sono strutturate, ma soldi a pioggia, soldi alle associazioni così tout court tanto per darle li hanno espressamente vietate. Per cui la lettera che è arrivata spiegava questo quando c'era scritto i flussi finanziari da rendicontare e via dicendo. Quindi quella tipologia di contributi non possono più essere, bisogna solo adeguarsi a questo punto, non possiamo fare altro. Questa come precisazione a riguardo a quanto detto dal Consigliere Giuseppe Perazzolo.*

CASSANI - *In merito al discorso dei 1.500 euro legati al progetto di Agenda 21 prendo atto ma non cambia la sostanza. A parte che non vi avete risposto alla domanda iniziale, a chi è in capo la delega territorio e ambiente, presumo al Sindaco perché non è stato comunicato niente, però non mi avete risposto.*

seconda cosa, sono stati risparmiati dal progetto Agenda 21, benissimo, nessuno ci vietava di girarli dall'altra parte in un intervento come quello che ho detto io, visto che comunque erano a bilancio si potevano girare dall'altra parte. Invece per quanto riguarda il discorso Imu, visto che parliamo di politica, sa quanto mi piace parlare di politica l'Assessore De Felice, però creo che è l'argomento che tedierà di più il pubblico. Per cui andando sul pragmatico mi ha invitato a dirle quali sono i comuni limitrofi che applicano aliquote più basse. L'ho cercato velocemente su internet perché grazie a Dio, perché è una rottura, non ho fatto particolari pratiche Imu, pochissimo, ne ho fatte poche Assessore, perché si sono prodigati i comuni, i siti internet, la gente si è arrangiata a fare, grazie a loro.

Però le dico, evidentemente gliel'ho già detto l'altra volta, tra me e lei c'è un deficit comunicativo, perché io le ho fatto una promessa e le ho detto qual è la mia idea politica dell'Imu, che è comunque una imposta odiosa fine a sé stessa, però c'è. Allora se c'è, la mia idea politica è quella di dire privilegiamo una riduzione sulla prima casa, che è quella che la maggior parte dei cittadini ha, che è quella che comunque rimane in capo al comune, perché sulla seconda casa il 50% va allo Stato, sulla prima casa rimane tutta in capo al comune. Perché noi dobbiamo alzare una aliquota sulla seconda casa dove metà la diamo allo Stato? Lasciamo anche il minimo sulla seconda casa e cerchiamo di ridurre al massimo quella sulla prima casa che è quella che più tocca le tasche dei cittadini di Casorate e comunque dei comuni in generale.

Per quanto riguarda i comuni limitrofi, lei sa benissimo che se fa una affermazione poi mi sfida a dimostrarla. Io le dico Somma Lombardo 4×1.000 , Cardano al Campo 4×1.000 , Arsago Seprio 4×1.000 , Busto Arsizio 4×1.000 , l'unica mosca bianca è Gallarate che ha il 6×1.000 . Quindi se tutti questi comuni, lei mi ha detto mi dica i comuni limitrofi, questi sono comuni limitrofi, hanno applicato il 4×1.000 , evidentemente hanno sposato il mio ragionamento politico, teniamo il minimo sulla prima casa, poi probabilmente hanno alzato la seconda perché penso che siano tutti intorno all' 8×1.000 come noi, non è che gli abbiamo lasciato 7.6, siamo all'8. Per cui, secondo me, la possibilità concreta di fare questo tipo di intervento c'era. Poi è una scelta politica, per l'amor del cielo, ma non venite a dirmi che i comuni intorno a noi hanno le aliquote più alte, hanno probabilmente quasi tutti le aliquote più basse. E mi è capitato perché per caso alcuni clienti che hanno seconde case nel nord-est, provincia di Belluno, Treviso, tutto il nord-est, vi posso garantire che tutto il nord-est ha tenuto i minimi di legge 4×1.000 e 7.6, tutto il nord-est. Per cui, signori, ognuno poi è artefice del suo destino, però quando si dice mi dica quali sono i comuni limitrofi magari avrebbe fatto bene ad informarsi prima di fare una domanda del genere, perché se io le dico che i comuni limitrofi hanno un'aliquota più bassa forse qualche cognizione di causa ce l'ho, grazie.

MARSON - *Per quanto riguarda l'intervento giù che aveva chiesto, alla fine di via San Giorgio, il problema rimane in questi termini. Lì c'è la lana di roccia, che è rifiuto speciale.*

Finché non vengono portati via i sacchi di lana di roccia nessun altro va già a portare via il resto della spazzatura che hanno abbandonato incivilmente, e nessuno può obbligare quelli dell'ufficio tecnico perché essendo gli operatori ecologici o quant'altro, perché finché non vanno lì le persone specializzate che vengono autorizzate da tutto l'iter burocratico che va dalla Asl e via dicendo che devono avere tutti i relativi permessi, finché non si chiudono tutte queste pratiche nessuno tocca i sacchi. Una volta che sono portati via quei sacchi si pulirà tutto. Quindi, la situazione purtroppo rimarrà in stallo finché non verranno portati via questi sacchi dopo tutte le varie operazioni. Per quanto invece riguarda l'Imu, sì è vero che noi abbiamo tenuto la tassa a

4.8, però bisogna fare anche un costo complessivo. Quest'anno avevamo la possibilità di mettere l'addizionale sia sul gas che sulla corrente e noi non l'abbiamo fatto, noi abbiamo mantenuto le tariffe basse. Abbiamo tenuto, abbiamo aumentato solo dello 0.4 quello sulla seconda casa ma perché la seconda casa non è che implica solamente chi ha la seconda casa e la usa per ufficio e via, la seconda magari va data in affitto, c'è l'affitto del negozio, ci sono tutte le attività produttive che sono legate a questa aliquota dell'Imu. Il problema è che bisogna riuscire a tenere in equilibrio tutti questi interventi.

Certo che se io guardo solo l'Imu potevo tirare giù l'Imu, tiravo su le altre, io l'Imu la tengo bella pulita, l'addizionale su Irpef anche quella ma l'addizionale sul gas e sull'elettricità uno non se ne accorgeva neanche, ma lo sentiva, perché pagava quei 10/20 euro o quello che è rispetto alla bolletta.

E questi ove sono finiti? Lo hanno dichiarato nel corso dell'anno però non lo vai a trovare all'interno delle dichiarazioni che fanno pubblicamente sull'Imu.

L'Imu sì, è questo, noi abbiamo fatto questa scelta anche perché se guardate bene c'è stato anche una riduzione, il Governo aveva dato € 50 a figlio, adesso non ricordo bene, 50 euro a figlio che si poteva ridurre. Quindi non c'è stato questo grosso squilibrio rispetto a quello erano le entrate degli anni precedenti. Sicuramente però bisogna sempre vedere tutto il complesso della tassazione perché oggi siamo arrivati ad un punto tale che chi paga le tasse ne paga troppe, è vero questo, non possiamo negarcelo.

Chi non le paga e chi evade non gliene può fregare di meno, ma la tassazione complessiva è troppo elevata, non possiamo pensare di continuare ad aumentare queste tasse. L'anno prossimo, vedete anche adesso le ultime dichiarazioni del Governo va ancora a toccare il welfare, riguarda sulla sanità. Adesso arrivano a quelle mire lì, la Regione Lombardia ha tagliato ancora, che cosa viene fuori? Come possiamo continuamente pensare di andare ad aumentare tutte queste tassazioni che nessuno può scappare da quelle. Quindi, il problema è serio e pesante, ma bisogna guardarlo complessivamente, non basta più dire l'Imu è questa, ha questa tariffa; la situazione è pesante, sempre più pesante. Siamo passati dalla negazione della crisi a tagli spaventosi da tutte le parti, finanche appunto il contributo alle associazioni adesso bisogna stare lì a misurare e tagliarle e non dalla volontà del comune ma da altre. È stato calato anche questo con la spending review, che pi sono ancora tagli e tagli ancora. È questa situazione la situazione che stiamo vivendo, cioè la gente che non ha più lavoro, c'è una crisi che non se ne vede lo sbocco, quindi paghiamo pure, diamo pure soldi alla Comunità Europea. 5 miliardi in più di quello che è rispetto a quanto ci torna indietro, stiamo pagando dei prezzi salatissimi per quello che è successo in questi anni, questi ultimi 10 anni, 15 anni di gestione della cosa pubblica e non so che cosa viene fuori adesso, diventa sempre più difficile. Guardate anche i dati di Malpensa, tutti parlano di Malpensa e via, sembra che sia la panacea di tutti i mali, ancora un radioso sviluppo, sono crollati ancora i passeggeri. Se la gente non ha i soldi come può andare a spendere soldi sia per viaggiare, per andare a spendere nei negozi. Anche la grande distribuzione è entrata in crisi, cioè ormai la situazione la vedete tutti. Quanto tu vai a pagare le tasse, adesso è stato un massacro quest'anno qua, il massacro per i cittadini e massacro per i comuni perché poi dopo a nostra volta dobbiamo continuamente fare sia da esecutore per lo Stato per quanto riguarda incassare, vedi l'Imu che va via, torna indietro, sia per quanto devi tagliare i servizi perché i servizi vanno tagliati adesso. L'anno prossimo, stiamo già vedendo il bilancio per l'anno prossimo, è sempre più fosco il quadro, è sempre più stretta la via, non si sa da che parte girarsi. Quando Fontana, che non è un Sindaco della nostra parte, dice che bisogna dare le dimissioni, è vero, ha ragione, non sai più da che parte girarti per fare quadrare questi bilanci e a far fronte a quelle che sono le richieste dei cittadini. Quello che viene lasciato a casa e che mi arriva qua con la bolletta cosa gli vai a dire adesso? Una volta riesci, due, e la terza gli dici ragazzo mio basta, è finita. Quindi è pesante ed è sempre più difficile.

Si allontana il Consigliere Comunale Sig.ra Vedovato Elena, pertanto il numero dei Consiglieri presenti è 15.

CASSANI - Assessore, le do una informazione di servizio, sull'Imu non voglio più replicare, io ho contestualizzato l'argomento, l'argomento era Imu, io ho parlato di Imu, non ho parlato di addizionali sul gas, sulla luce...

(-) - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

Rientra il Consigliere Comunale Sig.ra Vedovato Elena, pertanto il numero dei Consiglieri presenti è 16.

CASSANI - Perfetto, io il mio pensiero politico l'ho espresso in altre sedi istituzionali, questo non mi sembra il luogo adatto o almeno non è il tema della serata.

Le do una informazione di servizio relativamente al discorso inerti, macerie e cose varie, guardi che la lana di roccia è da un'altra parte, è in un sito, è un sito fine a sé stesso, è in un punto.

Le macerie e le altre cose sono da altre parti, per cui non mi può dire che se non portano via la lana di roccia è lì, le altre cose sono da altre parti, per cui si può mandare qualcuno a raccoglierle.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - *Metto ai voti. Favorevoli? Contrari? 5. Astenuti? Nessuno.*

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? 5. Astenuti? Nessuno.

Passiamo al punto numero 4.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 23/04/2012 con la quale si approvava il Bilancio Preventivo 2012 e relativi allegati;

TENUTO CONTO dell'andamento della gestione finanziaria con riferimento sia alle previsioni iniziali di Bilancio sia rispetto alle successive necessità di gestione;

PRESO ATTO che si sono, in corso di gestione 2012, accertate maggiori entrate nonché maggiori e minori spese, per cui occorre adeguare le relative previsioni come da appositi prospetti;

RITENUTO di apportare modificazioni al Programma Investimenti 2012 come indicate nell'allegato B) alla presente deliberazione;

DATO ATTO, altresì, che il presente atto, costituisce assestamento generale ai sensi dell'art. 175 - c. 8' - del D.Lgs. 267/00;

VISTI i prospetti predisposti dall'Ufficio Ragioneria;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile interessato;

Con voti favorevoli n. 11 e contrari n. 5 (Perazzolo G., Tomasini A.L., Cassani D., Malvestito A., Perazzolo A.) resi per alzata di mano da n. 16 Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

1. di apportare al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012, in corso di gestione, le variazioni in assestamento di cui all'allegato prospetto A) che qui si approva e che, allegato al presente atto, viene chiamato a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che a seguito del presente assestamento il Bilancio di Previsione 2012 pareggia in € 5.410.298,00

3. di dare altresì atto:

- che sulla presente deliberazione è stato reso il parere favorevole del Collegio dei Revisori, come da allegato C)
- che si intendono contestualmente modificati il Bilancio Pluriennale 2013/2014 e la Relazione previsionale e programmatica 2013/2014;

4. di dichiarare, con voti favorevoli n. 11 e contrari n. 5 (Perazzolo G., Tomasini A.L., Cassani D., Malvestito A., Perazzolo A.), resi per alzata di mano con separata votazione da n. 16 Consiglieri Comunali presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

PARERI ESPRESI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari
f.to Roberta Ferrari

REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari
f.to Roberta Ferrari

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Giuseppe Lipiani

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28/12/2012 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 12/01/2013.

Casorate Sempione, 28/12/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppe Lipiani

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 28/12/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Giuseppe Lipiani

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 28/12/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe Lipiani
